



LA REALIZZAZIONE DELL'INTERNATIONAL FINANCE FACILITY FOR IMMUNISATION (IFFIM) PROCEDE CON LA NOMINA DEI MEMBRI DEL BOARD E DEL TREASURY MANAGER

GINEVRA (22 febbraio 2006) — L'Alleanza GAVI ha annunciato che si avvicina alla piena operatività l'International Finance Facility for Immunisation (IFFIm), il nuovo fondo multilaterale che, a fronte degli impegni di lungo termine da parte dei Governi dei paesi industrializzati, raccoglierà fondi per il finanziamento di programmi sanitari nei paesi poveri.

A seguito di una selezione internazionale, infatti, l'alleanza GAVI (ex Global Alliance for Vaccines and Immunisation) ha nominato cinque personalità che siederanno nel board di una società a scopo umanitario che sarà creata per rendere l'IFFIm pienamente operativo. Le personalità, che si sono riunite per la prima volta a Londra la scorsa settimana, sono Alan R. Gillespie, che presiederà il board, Michèle Boccoz, John Cummins, Dayanath Jayasuriya e Arunma Oteh.

"Tutti i membri dell'alleanza GAVI, ed in particolar modo gli operatori sanitari nei paesi a cui diamo il nostro supporto, sono impazienti di vedere l'IFFIm in azione così da poter ricevere fondi per i loro programmi", ha sottolineato Julian Lob-Levyt, Segretario Esecutivo dell'alleanza GAVI. "Questo annuncio segnala che siamo vicini alla condizione di poter fornire tali fondi."

Lo scopo dell'IFFIm è rendere disponibili 4 miliardi di dollari in fondi per le vaccinazioni su un periodo di dieci anni raccogliendo capitali a fronte di impegni dei donatori per il periodo 2006-2025. Questo approccio di "frontloading" permetterà all'alleanza GAVI di investire fin da subito nel rafforzamento dei sistemi sanitari e nello sviluppo e introduzione di nuovi vaccini di cui c'è urgente bisogno per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio relativi alla salute infantile.

L'alleanza stima che i fondi provenienti dall'IFFIm salveranno dalla morte per malattie evitabili con la vaccinazione più di cinque milioni di bambini nei prossimi dieci anni. Oltre a questo periodo di tempo, altri milioni di morti saranno evitate grazie ai perduranti benefici derivanti dall'immunizzazione infantile.

La creazione dell'IFFIm è stata annunciata a Londra nel settembre 2005, quando l'Italia, la Francia, la Spagna, la Svezia e il Regno Unito si sono impegnati a fornire supporto e a potenziare il lavoro dell'alleanza GAVI nel prossimo decennio. In seguito, anche la Norvegia ha dato il suo appoggio all'iniziativa.

"Grazie all'IFFIm saremo in grado di salvare milioni di bambini dalla morte e prevenire malattie e sofferenze di portata incommensurabile", ha affermato Alan R. Gillespie, presidente del board della società IFFIm. "Inoltre, abbiamo la possibilità di testare una struttura innovativa di finanziamento che potrebbe trasformare radicalmente il modo in cui si finanzia lo sviluppo."

E' stato anche annunciato che la Banca Mondiale agirà da Treasury Manager per l'IFFIm. In quanto tale, essa prenderà a prestito fondi dai mercati di capitali per conto dell'IFFIm, ne gestirà la liquidità e le attività di hedging, e amministrerà gli impegni dei donatori e i flussi di finanziamenti.

I membri del Board:

Michèle Boccoz (nazionalità francese), Direttrice degli Affari Internazionale all'Institut Pasteur, Parigi.

John Cummins (nazionalità britannica), Group Treasurer della Standard Life Assurance Company, Edinburgo.

Alan R. Gillespie (nazionalità britannica), Chairman di Ulster Bank Group, società del gruppo Royal Bank of Scotland, Belfast.

Dayanath Jayasuriya (nazionalità Sri Lanka), Senior Partner di Asian Pathfinder Legal Consultancy, ha anche ricoperto il ruolo di Chairman della Securities and Exchange Commission dello Sri Lanka e dell'Insurance Board dello stesso paese.

Arunma Oteh (nazionalità nigeriana) Group Treasurer dell'African Development Bank Group (ADB), Tunisi. Ms Oteh è anche co-autrice del libro 'African Voices African Visions'.

L'Alleanza GAVI

Alleanza che riunisce tutti i maggiori stakeholder della vaccinazione, l'alleanza GAVI conta fra i suoi partner governi di paesi in via di sviluppo e donatori, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'UNICEF, la Banca Mondiale, l'industria dei vaccini sia dei paesi industrializzati che di quelli in via di sviluppo, agenzie tecniche e di ricerca, ONG e la Fondazione Bill & Melinda Gates. Si calcola che, a fine 2005, più di 1,7 milioni di morti premature siano state evitate grazie al sostegno di GAVI.

Il lavoro dell'alleanza è fondamentale per il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio relativo alla salute infantile, che richiede la riduzione della mortalità infantile di due terzi entro il 2015. Dei 10 milioni di bambini che ogni anno muoiono prima di compiere cinque anni, 2,5 milioni scompaiono per malattie che possono essere evitate con vaccini attualmente disponibili da tempo o nuovi.